

SCUOLA MEDIA EUROPEA

Paritaria D.L. 785 DEL 22/10/07
ABBiateGRASSO - Via Misericordia
n.13 Tel. 02 9465980 – Fax 02
84172291
e-mail segreteria@scuolamediaeuropa.com
www.scuolamediaeuropa.com

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Triennio 2022-2025



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Caratteristiche principali della scuola
- 2.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orari
- 3.3. Curricolo d'istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola Media Europea, fondata nel 1978, è una scuola libera di ispirazione cristiana che ha sede ad Abbiategrasso in via Misericordia 13.

Abbategrasso è una città situata nell'area Sud-Ovest di Milano all'interno del Parco del Ticino ed è attraversata dal Naviglio grande che nella zona di Castelletto si stacca a formare il Naviglio di Bereguardo. Tali canali e i numerosi fontanili hanno permesso lo sviluppo di una fiorente agricoltura e del settore turistico, in quanto creano un suggestivo paesaggio che attrae gli abitanti delle città limitrofe.

Tutti e tre i settori produttivi sono sviluppati: primario, basato principalmente sulla cerealicoltura, secondario, con la presenza di industrie alimentari, tessili, meccaniche ed elettroniche, come il gruppo BCS, e terziario.

Abbategrasso è inoltre inserita nel circuito delle " Città Slow", grazie alla presenza di luoghi di pregio storico, quali il Castello Visconteo, Basilica di Santa Maria Nuova, convento dell'Annunciata, Palazzo Stampa, e aree verdi ben curate.

In città sono presenti inoltre numerose offerte sul piano culturale grazie alle iniziative della Biblioteca, del settore Cultura del Comune, della Fondazione per Leggere, dell'Ufficio turistico, della Pro loco, di Amaga ecc. Inoltre la presenza di associazioni sportive e di varie palestre fornisce la possibilità di praticare sport.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA MEDIA EUROPEA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA
Codice	MI1M03700G
Indirizzo	VIA MISERICORDIA N. 13 ABBIATEGRASSO 20081 (MI)
Telefono	029465980
Email	segreteria@scuolamediaeuropea.com
Sito WEB	www.scuolamediaeuropea.com

Numero Classi **3**

Numero Alunni **58**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori **Informatica con collegamento ad internet** **1**

Biblioteche **Di piccole dimensioni** **1**

Aule **Magna** **1**

Strutture sportive **Palestra presso Oratorio S. Giovanni Bosco** **1**

Servizi **Mensa**

Doposcuola

Laboratori pomeridiani

Attrezzature multimediali **PC presenti nel laboratorio** **20**

LIM presenti nelle classi **4**

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **12**

Personale ATA **3**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Le priorità che la Scuola si è assegnata sono:

1. Rafforzare il processo di inclusione della scuola garantendo il successo formativo di tutti gli alunni con particolare attenzione verso gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità.
2. Migliorare la capacità di comunicare in una lingua straniera, in particolare la lingua inglese, per un confronto tra pari nella comunità europea.
3. Sviluppare competenze civiche e sociali attraverso progetti riguardanti la cura dell'ambiente e la sostenibilità, la legalità e la lotta alle forme di violenza morale e fisica e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

All'alunno, soggetto attivo dell'apprendimento, è garantita una crescita culturale progressiva e personalizzata, mediante la conoscenza il più possibile approfondita delle varie discipline e l'acquisizione di adeguate competenze che hanno determinato esiti positivi anche nelle scuole superiori. Con questo intento, si propongono pertanto i seguenti obiettivi:

1. Perseguimento di una completa preparazione culturale

Le attività di studio comprendono:

- utilizzo di sussidi multimediali;
- educazione alla lettura anche attraverso la biblioteca scolastica e la biblioteca civica di Abbiategrasso;
- interventi personalizzati di potenziamento o consolidamento;
- sostegno agli alunni diversamente abili;
- approfondimenti mediante l'intervento di esperti esterni.

2. Integrazione e ampliamento dell'offerta formativa

- Preparazione al conseguimento della certificazione per la lingua inglese (KET).
- Scelta seconda lingua spagnolo / tedesco.
- Potenziamento delle tre lingue straniere con insegnanti madrelingua per le classi prima, seconda e terza.
- CLIL per le classi prima, seconda e terza.
- Laboratorio musicale pomeridiano con l'insegnante curricolare.
- Laboratorio teatrale durante le ore curricolari e/o come corso opzionale.
- Corso di tennis durante le ore di scienze motorie.

- Ricca proposta di uscite didattiche.
- Adesione a progetti proposti da enti pubblici e privati.
- Educazione alla crescita psicologica (affettività e relazione sociale) con l'intervento della psicologa e operatori del settore.
- Attività di doposcuola con docenti del mattino per lo svolgimento dei compiti dalle 14.30 alle 16.30.
- Corsi opzionali pomeridiani.

3. Acquisizione di autonomia, capacità critica e razionalità nel metodo di studio

- Interventi per l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- In tutte le discipline, stimolo delle capacità di analisi, sintesi e spirito critico degli studenti.

4. Successo scolastico

- Tutoraggio per ciascun alunno.
- Assegnazione di lavori mirati al recupero delle competenze di base.
- Costante controllo dei risultati e tempestiva comunicazione alla famiglia.
- Criteri di valutazione che favoriscono il successo formativo degli studenti.
- Esiti di livello medio alto nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi).

5. Ricerca di una didattica puntuale, efficace, personalizzata

- Selezione attenta dei docenti.
- Aggiornamento culturale del corpo docente.
- Colloqui con i docenti della scuola primaria al fine di programmare interventi didattici personalizzati.
- Collaborazione con enti esterni (comune, biblioteca, ecc.).
- Lezioni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.45.
- Doposcuola facoltativo pomeridiano dalle 14.30 alle 16.30.

6. Costante attività di orientamento

- Durante i tre anni, stimolo a conoscere ed analizzare le proprie potenzialità, le competenze raggiunte e acquisite.
- Partecipazione alle attività di orientamento proposte dalle scuole superiori del territorio.
- Intervento di docenti delle scuole superiori ed ex alunni.

7. Prevenzione del disagio scolastico

- Costante osservazione del livello di apprendimento degli studenti.
- Comunicazione tempestiva ad alunni e famiglie dei risultati raggiunti.
- Interventi immediati di recupero.
- Gratificazione dei risultati positivi.
- Colloqui e attività per rispondere alle difficoltà dell'adolescenza e trasmettere valori positivi.
- Sportello di supporto psicologico per alunni e genitori.

8. Piano di inclusione (PAI)

- La scuola organizza delle attività per favorire ed incentivare l'inclusione e l'integrazione

nel gruppo classe degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Generalmente le attività proposte hanno sempre riscontrato un esito positivo ed efficace.

- Sia gli insegnanti curricolari che l'insegnante di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi efficaci e generalmente positivi. Alla formulazione e stesura dei PEI e PDP partecipano e collaborano tutti gli insegnanti, che periodicamente monitorano e controllano il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
- La scuola favorisce ed incentiva anche l'apprendimento degli alunni BES con l'utilizzo degli strumenti compensativi (mappe, schemi riassuntivi, utilizzo del computer, di calcolatrici e formulari) e di strumenti dispensativi; dove necessario gli insegnanti progettano una didattica personalizzata e strutturata in relazione alle specifiche necessità e ai bisogni di ogni singolo alunno. I PEI o PDP vengono costantemente aggiornati.
- Sono stati pochi gli alunni stranieri che hanno frequentato la nostra scuola; tutti si sono inseriti con poca difficoltà e si sono sempre attuate strategie e programmazioni con vari interventi mirati a favorire la loro inclusione e il loro processo di apprendimento.

9. Recupero e potenziamento

- Interventi di recupero in caso di insufficienze.
- Progetti extra-curricolari approfonditi per alunni con particolari attitudini disciplinari.
- Partecipazione a concorsi e/o gare sulle abilità (letterarie, scientifiche, linguistiche, artistiche, sportive).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del primo ciclo d'istruzione, lo studente è in grado di iniziare ad affrontare autonomamente le situazioni di vita tipiche della sua età.

Durante la sua formazione triennale lo studente ha modo infatti di sviluppare la sua personalità e acquisisce gli strumenti essenziali per conoscere se stesso e gli altri, per apprezzare le diverse culture e religioni in un'ottica di dialogo e rispetto.

Si impegna inoltre a portare a termine i lavori intrapresi da solo o coi propri compagni rispettando le regole condivise e il pensiero dell'altro.

Mostra padronanza della lingua italiana: può comprendere testi di una certa complessità ed è in grado di applicare un registro consolo alle diverse situazioni.

Riesce a esprimersi a livello elementare in lingua inglese e in modo essenziale in lingua spagnola / tedesca.

Sa analizzare razionalmente la realtà che lo circonda applicando un pensiero logico matematico.

Si orienta nello spazio e nel tempo mosso da curiosità e desiderio di conoscenza.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, identificando autonomamente le fonti affidabili.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3	99
Spagnolo / Tedesco	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66

Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

CURRICOLO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA MEDIA EUROPEA

❖ CURRICOLO SCUOLA

La progettazione curricolare tiene conto:

- dei contenuti specifici delle varie discipline: italiano, lingua straniera (inglese - tedesco - spagnolo), scienze matematiche scienze tecnologia storia, geografia, arte e immagine, musica, materie letterarie, scienze motorie, religione cattolica;
- degli obiettivi trasversali ed educativi esplicitati nella programmazione di classe (competenza digitale, competenze sociali e civiche, conoscenza e rispetto delle diverse culture).

La progettazione curricolare avviene secondo: la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alle lezioni obbligatorie mattutine si aggiungono i corsi opzionali facoltativi, che sono organizzati nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30 con cadenza quadrimestrale.

Conversazione in lingua inglese con insegnante madrelingua
Introduzione al latino
Laboratori di cucina
Potenziamento musicale
Informatica

Il Consiglio di Classe, in accordo con i genitori, può individuare, oltre a questi, altri contenuti utili alla formazione degli alunni e attivarsi quindi per organizzare corsi in ambiti diversi da quelli già sperimentati. Inoltre i corsi saranno aperti anche ad alunni esterni.

Sia gli insegnamenti obbligatori sia quelli facoltativi scelti dagli alunni sono oggetto di valutazione.

❖ DOPOSCUOLA

La Scuola Media Europea offre alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli a uno o più pomeriggi di doposcuola. Il servizio è attivo ogni giorno dalle 14.30 alle 16.30.

REGOLAMENTO

Mensa

- Alle 13.45, al termine delle lezioni, gli studenti devono obbligatoriamente lavarsi le mani.
- Gli studenti pranzano in aula magna, mantenendo un comportamento educato e corretto ed evitando di sprecare il cibo.
- I posti, sia a tavola che in aula, vengono assegnati dagli insegnanti e gli alunni non possono cambiarli a propria discrezione.

Doposcuola

- Durante il doposcuola gli alunni svolgono i compiti che vengono assegnati dagli insegnanti della mattinata e, terminati i compiti, si dedicheranno alle attività proposte dall'insegnante.
- Lo studio deve essere individuale e silenzioso.
- L'insegnante del doposcuola è a conoscenza dei compiti che devono essere eseguiti, in quanto i docenti del mattino segnalano sul Registro Elettronico i compiti assegnati ogni giorno.
- Non sempre sono sufficienti due ore per terminare i compiti assegnati. In questo caso gli alunni dovranno provvedere autonomamente a casa a ultimare il lavoro non svolto in classe. L'insegnante del doposcuola comunicherà su diario gli eventuali compiti non terminati in classe in modo che la famiglia sia a conoscenza del lavoro da ultimare a casa.
- Non è consentito portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico (giochi e dispositivi elettronici) senza il permesso dell'insegnante. A chi non rispetta questa regola verrà requisito il materiale che potrà essere ritirato in segreteria solo da un genitore.
- Dopo tre note comportamentali l'alunno viene escluso dal servizio del doposcuola per la durata del quadrimestre in corso.

Danni e pulizia dei locali

- A ognuno è affidato il rispetto e la corretta manutenzione dei locali, dell'arredamento e del materiale scolastico

Assenze e segnalazioni

- Le assenze del doposcuola devono essere giustificate sul diario, compilando il tagliando di entrata/uscita fuori orario.
- Gli insegnanti segnaleranno attraverso il diario e il registro i comportamenti non conformi al regolamento.

Termine delle lezioni

- Al termine delle lezioni gli alunni sono accompagnati all'uscita dall'insegnante. Si fa presente che la responsabilità degli insegnanti finisce con il termine delle lezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione avviene su una scala di valutazione che va dal 3 (mancanza assoluta di contenuti) al 10 (obiettivi formativi pienamente raggiunti).

Nel caso di assenza di un alunno in concomitanza delle prove scritte o orali i docenti decideranno modalità e tempi di recupero delle prove.

Ogni docente inoltre si riserva la possibilità di valutare i compiti assegnati alla classe o ai singoli alunni.

N.B.: CONSERVAZIONE DELLE VERIFICHE: la scuola si incarica di conservare le verifiche per la durata del ciclo triennale. Dopo il 31 luglio dell'anno del diploma di licenza media tali verifiche verranno eliminate.

Criteria di valutazione del comportamento

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo 10	Comportamento	Rispettoso nelle relazioni interpersonali Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo Pieno rispetto del regolamento d'istituto
	Frequenza	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari
	Partecipazione	Collaborazione attiva al dialogo educativo Approfondimento dello studio con contributi originali
	Note disciplinari	Assenti

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
Distinto 9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica
	Frequenza	Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costanti alle lezioni
	Note disciplinari	Assenti

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
Buono 8	Comportamento	Rapporti non sufficientemente collaborativi Rapporti interpersonali non sempre corretti Rispettoso delle norma regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica
	Frequenza	Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi
	Partecipazione	Selettivo interesse per le proposte didattiche
	Note disciplinari	Assenti

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
Discreto 7	Comportamento	Rapporti non collaborativi Rapporti interpersonali non sempre corretti Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico
	Frequenza	Alcune assenze e ritardi
	Partecipazione	Partecipazione discontinua delle attività didattiche
	Note disciplinari	Sporadiche Ammonizioni verbali e/o scritte

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
Sufficente 6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose
	Frequenza	Frequenza irregolare delle lezioni e poco rispetto degli orari
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e momenti di disturbo condizionanti lo svolgimento delle attività didattiche Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche
	Note disciplinari	Ammonizioni verbali e scritte con un episodio di sospensione dalle lezioni (max 1 g.)

Le dimenticanze del materiale e la mancata esecuzione dei compiti assegnati a casa vengono segnalate con una comunicazione sul diario nella sezione "Comunicazioni Scuola-Famiglia". Le dimenticanze incideranno sul voto della materia interessata e sulla valutazione del comportamento.

Criteri di ammissione alla classe successiva

L'alunno andrà incontro a bocciatura nei seguenti casi:

- quattro o più materie con valutazione 5;
- due materie con valutazione 4 e una o più materie con valutazione 5;
- tre o più materie con valutazione 4.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato

Viene ammesso all'Esame di Stato l'alunno che:

- ha frequentato i tre quarti (75%) del monte ore annuale;
- non è stato escluso dallo scrutinio finale;
- ha sostenuto le prove nazionali predisposte dall'INVALSI;
- ha conseguito non più di tre materie con valutazione 5
- ha conseguito non più di due materie con valutazione 4

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE FUNZIONALI E ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• accoglie i nuovi docenti;• coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;• collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;• cura le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;• organizza l'orario, gli adattamenti di orario e altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;• è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;• cura i rapporti con i genitori;• vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;• controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;• controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);• è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Funzione strumentale	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali</p> <ul style="list-style-type: none">• operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;• analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;• individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;• ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;• verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;	